

Osservazioni sull'articolo "Metaverso: ecco cos'è per chi non l'ha capito" di Milena Gabanelli e Simona Ravizza (Il Corriere della Sera – 13 febbraio 2023)

Una cosa che salta all'occhio leggendo l'articolo è che tende a enfatizzare i rischi della nuova tecnologia, probabilmente per aumentare l'attenzione e la diffusione dell'articolo stesso. Tutti i rischi presentati non sono tipici del metaverso, anzi, sono rischi già ben noti legati a tecnologie precedenti. È certo che alcuni dei problemi che già viviamo saranno trasferiti anche nel metaverso, così come è sempre capitato con i precedenti passaggi a tecnologie più avanzate. Naturalmente questa ovvietà non aggiunge molto all'analisi del metaverso in sé, né tanto meno contribuisce a una migliore conoscenza delle tecnologie coinvolte. A mio parere è un articolo più "scandalistico" che informativo e quindi ha una utilità molto limitata.

Non vale molto la pena commentarlo e quindi per semplicità ho chiesto a ChatGPT di farlo per me. Le risposte sono piuttosto ben scritte e correggono alcune imprecisioni dell'articolo:

Il metaverso è solo una grande speculazione che non porta nulla all'economia reale?

ChatGPT: *Il concetto di metaverso è ancora relativamente nuovo e in fase di sviluppo, quindi non è ancora del tutto chiaro come influenzerà l'economia reale. Tuttavia, ci sono ragioni per credere che potrebbe avere un impatto significativo sull'economia e sulla società.*

Innanzitutto, il metaverso è un nuovo spazio digitale che permette l'interazione e la collaborazione tra persone in modo molto più avanzato rispetto ai social network e ai videogiochi attuali. Questo spazio potrebbe essere utilizzato per scopi commerciali, come ad esempio per organizzare eventi, creare esperienze immersive di acquisto, sviluppare nuove forme di pubblicità e di marketing, e molto altro ancora.

Inoltre, il metaverso potrebbe diventare un importante settore dell'economia in sé, con la creazione di nuovi lavori e opportunità imprenditoriali per sviluppatori, designer, artisti e molti altri professionisti.

Infine, il metaverso potrebbe anche avere un impatto sociale significativo, offrendo nuove possibilità di interazione e connessione tra persone, di collaborazione e di apprendimento.

Il metaverso serve per il riciclaggio di denaro sporco?

ChatGPT: *Non ci sono prove concrete che il metaverso sia utilizzato per il riciclaggio di denaro sporco. Tuttavia, come con qualsiasi tecnologia emergente, esiste il rischio che possa essere utilizzato per scopi illeciti.*

Il metaverso è un nuovo spazio digitale che consente l'interazione e la collaborazione tra persone in un ambiente virtuale 3D. Mentre il metaverso potrebbe offrire nuove opportunità per gli affari legittimi e la creazione di valore, potrebbe anche essere sfruttato per attività illegali come la truffa, il furto d'identità, la violazione dei diritti d'autore e il riciclaggio di denaro.

Tuttavia, le piattaforme metaverso e le autorità competenti sono consapevoli di questi rischi e stanno lavorando per prevenire e contrastare l'uso improprio del metaverso. Le piattaforme

metaverso stanno implementando misure di sicurezza come la verifica dell'identità degli utenti, il monitoraggio delle transazioni e l'uso di tecnologie blockchain per rendere le transazioni più sicure e trasparenti.

Inoltre, le autorità stanno monitorando da vicino l'uso del metaverso e stanno sviluppando regolamenti specifici per regolare le attività nel metaverso e prevenire l'uso improprio della tecnologia.

Quali sono i metodi più utilizzati per riciclare il denaro sporco?

ChatGPT: *Ci sono diversi metodi utilizzati per riciclare il denaro sporco, ovvero i fondi che provengono da attività illegali e che vengono nascosti o investiti per nascondere la loro origine illecita. Ecco alcuni dei metodi più comuni:*

- *Riciclaggio tramite banche: Questo metodo consiste nell'utilizzare banche o istituti finanziari per depositare il denaro sporco o per trasferirlo attraverso vari conti in diverse parti del mondo, in modo da nascondere la fonte.*
- *Riciclaggio tramite società fittizie: Questo metodo prevede la creazione di società fittizie o di facciata per nascondere la provenienza del denaro sporco. Le società fittizie vengono utilizzate per emettere fatture false o per acquistare beni con il denaro illecito.*
- *Riciclaggio tramite immobili e beni di lusso: Questo metodo consiste nell'acquistare proprietà immobiliari o beni di lusso, come automobili o barche, utilizzando il denaro sporco. Questi beni possono poi essere venduti in seguito per ottenere un guadagno pulito.*
- *Riciclaggio tramite gioco d'azzardo: Questo metodo prevede l'utilizzo di casinò o sale giochi per convertire il denaro sporco in fiches o gettoni, che possono poi essere utilizzati per acquistare beni o servizi puliti.*
- *Riciclaggio tramite criptovalute: Questo metodo consiste nell'acquistare criptovalute utilizzando il denaro sporco, per poi venderle o convertirle in altre valute pulite.*

Questi sono solo alcuni dei metodi più comuni utilizzati per riciclare il denaro sporco, e ci sono molti altri modi in cui le persone cercano di nascondere o utilizzare denaro proveniente da attività illegali.

Il metaverso è utilizzato per gli adescamenti sessuali?

ChatGPT: *Come per qualsiasi forma di comunicazione digitale, esiste il rischio che il metaverso possa essere utilizzato per scopi illegali come adescamenti sessuali, molestie e abusi. Tuttavia, le piattaforme metaverso e le autorità competenti stanno lavorando per prevenire tali abusi e garantire che il metaverso sia un ambiente sicuro per tutti gli utenti.*

Le piattaforme metaverso hanno implementato diverse misure di sicurezza per prevenire gli adescamenti sessuali, come la verifica dell'identità degli utenti, il monitoraggio delle conversazioni e l'uso di filtri di contenuti inappropriati. Inoltre, i moderatori sono presenti in molte piattaforme metaverso per controllare il comportamento degli utenti e intervenire in caso di comportamenti inappropriati.

Inoltre, le autorità competenti stanno monitorando da vicino l'uso del metaverso e stanno sviluppando regolamenti specifici per prevenire gli abusi. In alcuni Paesi, l'adescamento sessuale di minori in ambienti virtuali è considerato un reato e punibile per legge.

Il metaverso è utilizzato per la raccolta dati illegale?

ChatGPT: *Come con qualsiasi tecnologia emergente, esiste il rischio che il metaverso possa essere utilizzato per la raccolta illegale di dati personali. Tuttavia, le piattaforme metaverso e le autorità competenti stanno lavorando per garantire che i dati degli utenti siano protetti e che vengano rispettati i loro diritti alla privacy.*

Le piattaforme metaverso hanno implementato misure di sicurezza per proteggere i dati degli utenti, come la crittografia end-to-end e la gestione dei dati in conformità con le leggi sulla privacy. Inoltre, molte piattaforme metaverso richiedono l'autorizzazione dell'utente per la raccolta e l'uso dei dati personali.

Le autorità competenti stanno anche monitorando l'uso del metaverso e stanno sviluppando regolamenti specifici per proteggere i dati personali degli utenti. Ad esempio, il General Data Protection Regulation (GDPR) dell'Unione Europea si applica a qualsiasi attività di elaborazione dei dati personale, compresa quella effettuata nel metaverso, e impone forti sanzioni per le violazioni della privacy.

Quali sono i metodi più utilizzati per la raccolta dati illegale?

ChatGPT: *I metodi utilizzati per la raccolta di dati personali in modo illecito possono variare a seconda del contesto e delle circostanze. Alcuni dei metodi più comuni utilizzati per la raccolta illecita di dati personali includono:*

- *Phishing: si tratta di una tecnica in cui i criminali informatici inviano messaggi di posta elettronica o SMS fraudolenti, che sembrano provenire da fonti legittime, al fine di indurre le vittime a fornire informazioni personali sensibili, come le credenziali di accesso a un conto online.*
- *Malware: il malware, come i virus informatici, può essere utilizzato per infettare i dispositivi degli utenti e raccogliere informazioni personali, come password, informazioni sulla carta di credito e dati di navigazione.*
- *Hacking: gli hacker possono utilizzare vulnerabilità nelle applicazioni o nei siti web per accedere ai dati degli utenti senza il loro consenso.*
- *Social engineering: questa tecnica coinvolge l'inganno delle persone per ottenere informazioni personali o accesso a sistemi o reti informatiche. Ad esempio, i criminali possono impersonare un'amministratore di sistema o un rappresentante di un'organizzazione per convincere gli utenti a fornire informazioni personali.*
- *Raccolta di dati da siti web e social media: i criminali possono utilizzare tecniche di web scraping per estrarre grandi quantità di dati personali da siti web e social media.*

Per proteggere i dati personali, è importante utilizzare misure di sicurezza come l'autenticazione a due fattori, l'utilizzo di software antivirus e l'attenzione ai messaggi di phishing. Inoltre, si consiglia di limitare la quantità di informazioni personali fornite online e di evitare di fornire informazioni personali a siti web o servizi online non affidabili.

Infine ho chiesto a Chat GPT di scrivere un articolo sul metaverso, ecco il risultato:

Scrivi un articolo divulgativo con qualche informazione storica e tecnica sul metaverso

ChatGPT: Il termine "metaverso" è stato coniato per la prima volta dallo scrittore di fantascienza Neal Stephenson nel suo romanzo del 1992 "Snow Crash". Nel libro, il metaverso era un mondo virtuale chiamato "The Metaverse", che fungeva da spazio di gioco e di interazione sociale per i personaggi del libro.

Negli anni successivi, il concetto di metaverso è stato adottato e sviluppato da diverse aziende e gruppi di sviluppatori, con l'obiettivo di creare un'esperienza virtuale sempre più realistica e coinvolgente.

Uno dei primi esempi di metaverso fu Second Life, una piattaforma di gioco e di interazione sociale lanciata nel 2003. Second Life ha permesso agli utenti di creare avatar, di esplorare ambienti virtuali e di interagire con altri utenti in un mondo virtuale completamente immersivo.

Oggi, il concetto di metaverso è stato ripreso da diverse aziende tecnologiche, tra cui Facebook e Microsoft. In particolare, Facebook ha annunciato di voler diventare un'azienda incentrata sul metaverso, con l'obiettivo di creare un'esperienza virtuale completamente immersiva in cui gli utenti possono interagire con mondi virtuali tridimensionali e con altri utenti.

Ma come funziona il metaverso? In generale, il metaverso è un'esperienza virtuale completamente immersiva e interattiva, in cui gli utenti possono creare, esplorare e interagire con mondi digitali tridimensionali. Gli utenti creano un avatar, ovvero una rappresentazione digitale di sé stessi, e poi possono esplorare ambienti virtuali, interagire con altri utenti e partecipare a giochi e altre attività.

Per creare il metaverso, sono necessarie diverse tecnologie, tra cui la realtà virtuale, la realtà aumentata e la grafica tridimensionale. La realtà virtuale consente agli utenti di immergersi completamente nell'esperienza virtuale, utilizzando un visore VR e altri dispositivi. La realtà aumentata, invece, consente agli utenti di vedere elementi virtuali sovrapposti al mondo reale, utilizzando uno smartphone o un tablet. La grafica tridimensionale consente di creare ambienti virtuali realistici e dettagliati, con oggetti e personaggi che sembrano quasi reali.

Nonostante i suoi potenziali vantaggi, il metaverso presenta anche alcune sfide e rischi. Ad esempio, la questione della sicurezza e della privacy potrebbe diventare un problema serio nel metaverso, poiché le persone potrebbero trovarsi a condividere informazioni sensibili in un ambiente virtuale. Inoltre, c'è anche il rischio che il metaverso diventi un'ulteriore fonte di disuguaglianza sociale, in cui solo coloro che possono permettersi l'accesso alle tecnologie necessarie potranno partecipare pienamente.

In definitiva, il metaverso rappresenta una nuova frontiera dell'esperienza virtuale, con il potenziale per trasformare l'intrattenimento, l'apprendimento e il lavoro. Ma è importante considerare attentamente le sfide e i rischi associati al metaverso, per garantire che l'esperienza virtuale sia sicura, inclusiva e accessibile per tutti.

A questo punto viene un dubbio. Perché il Corriere della Sera dovrebbe pagare una giornalista poco preparata sul tema per scrivere un articolo che una AI può scrivere molto meglio, più velocemente e con minori costi? Naturalmente c'è il rischio che Chat GPT, e qualsiasi altra attuale o futura AI, faccia degli errori, ma anche i giornalisti umani fanno degli errori e spesso sembra che non si facciano neppure molti problemi morali a scrivere di temi che non conoscono, senza prima dedicare il dovuto tempo ad approfondire la questione o almeno a sentire preventivamente degli esperti.

Sicuramente se un/una giornalista dovesse approfondire per bene tutti i temi su cui gli viene chiesto di scrivere finirebbe per costare ancora di più, ma se l'idea è che per risparmiare un giornale può far scrivere articoli a persone poco preparate forse non è molto diverso sostenere che, sempre per risparmiare, possa far scrivere una AI.

Naturalmente l'ideale sarebbe avere dei giornalisti ragionevolmente preparati e comunque consapevoli dell'importanza di rivolgersi agli esperti del settore.